



Gianluca De Stefani Sindaco

22 h · 🌐

COMUNICATO STAMPA

In relazione alla notizia con la quale, nel corso dei festeggiamenti legati al risultato elettorale del comune di San Stino di Livenza, una consigliere comunale avrebbe, in preda all'euforia, teso il braccio nel gesto tipicamente fascista, desidero scusarmi con i cittadini ed esprimere il più vivo disappunto per l'accaduto.

Il brutto gesto, del quale mi dissocio assolutamente e da me non visto in quanto impegnato nella posa per la foto con tutti i presenti a braccia sollevate, in segno di festa, come richiesto dal fotografo, non appartiene alla mia cultura, alla cultura di questo territorio, alla cultura della lista che rappresento ed ai componenti della stessa.

Quel gesto non appartiene neppure al mio modo di fare politica.

Ho ricevuto un mandato popolare importante ed intendo onorarlo, trascorrendo tutti i giorni del mio incarico a rispondere esclusivamente ai cittadini.

Invito la consigliera neo eletta a rassegnare le dimissioni.

Il sindaco Gianluca De Stefani



Lista Civica Livenza si trova presso **San Stino Di Livenza, Veneto, Italy.**

23 h · 🌐



In democrazia i cittadini si sono espressi in maniera chiara assegnando la vittoria a Gianluca De Stefani ed alla sua lista.

La Lista Civica Livenza si è prontamente congratulata con il nuovo Sindaco ed ha delineato un'opposizione netta, ma propositiva.

Per le stesse regole democratiche, però, non è possibile accettare che una neo consigliera comunale esibisca davanti al Municipio il "saluto romano". Un gesto che richiama a quello che è stato il contrario della democrazia: il fascismo. Fascismo che anche a San Stino ha visto mietere molte vittime tra civili e partigiani ed è stato corresponsabile della deportazione di diverse persone nei campi di concentramento nazista. Proprio a pochi passi dal luogo del "saluto" si trovano le pietre di inciampo dedicate a queste persone.

Dobbiamo quindi chiedere con forza che la consigliera rinunci al proprio incarico e che il Sindaco si faccia carico di non lasciare ombre sulla nuova amministrazione.